

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

ROMA

Atto di costituzione in sede giurisdizionale

a seguito di istanza di trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica

con istanza cautelare

(art. 10 del D.P.R. n. 1199/1971 e art. 48 del D.Lgs. n. 104/2010)

Per: **FISCHETTI GIULIA** (CF: FSCGLI94T62H501U) nata il 22.12.1994 a Roma, residente ad Ardea (RM) in Via Senigallia 3, rappresentata e difesa dall'Avv. Gianluca Magnani del Foro di Velletri (CF: MGNGLC72E13H501I - Fax. 06/88932890 - PEC: gianluca.magnani@oav.legalmail.it), giusta procura in allegato al presente atto ai sensi dell'art. 83, III° comma c.p.c. e art. 10 DPR 123/2001 e con quest'ultimo elett.te dom.ta presso lo studio legale dell'Avv. Marco Viglietta (C.F: VGLMRC71M24H501F), domiciliatario in Roma, via Fabio Massimo 45;

- *ricorrente* -

CONTRO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso ai fini del presente giudizio dall'*Avvocatura Generale dello Stato* domiciliataria per legge in Roma via dei Portoghesi 12;

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO, in persona del Direttore generale *pro tempore* con sede in viale G. Ribotta 41 a Roma, rappresentato e difeso ai fini del presente giudizio dall'*Avvocatura Generale dello Stato* domiciliataria per legge in Roma via dei Portoghesi 12;

U.S.R. LAZIO / COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO DI CUI AL D.D.G. PER IL PERSONALE SCOLASTICO N. 2575 DEL 06.12.2023 PER LA CLASSE DI CONCORSO A027 – MATEMATICA E FISICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO PER LA REGIONE LAZIO, nominata con DDG USR Lazio n. 734 del 03.05.2024, in persona della Presidente Prof. Francesco Rossi, rappresentata e difesa dall'*Avvocatura Generale dello Stato* domiciliataria per legge nella sua sede di via dei Portoghesi n.12 a Roma;

- *resistenti* -

E NEI CONFRONTI DI

PAOLONI DANIELE (PLNDNL94L09H501I), corrente in Piazza Meucci, 23 a Roma

- *controinteressato* -

Oggetto:

accertamento e declaratoria della nullità di diritto, annullabilità, illegittimità e comunque inefficacia e/o annullamento, previa sospensione dell'esecuzione:

- del provvedimento di esclusione della ricorrente dal *Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205* per la classe di concorso A027 - *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*, bandito con decreto D.G. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575 del 06.12.2023, per mancato superamento della prova orale in data 29.05.2024;
- della comunicazione relativa all'esito della prova orale e pratica risalente al giorno 29.05.2024;
- dello stesso esito di mancato superamento della prova orale;
- di tutti i provvedimenti (anche ignoti) ed i verbali della Commissione di concorso adottati per la prova orale di concorso della ricorrente per la classe di concorso A027 - *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*;
- ove occorra, dello stesso Bando D.D.G. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575 del 06.12.2023 e del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205 nella parte in cui abbiano autorizzato l'operato illegittimo della Commissione di concorso convenuta, anche nella parte in cui è stata adottata l'utilizzazione di metodi di somministrazione prova, valutazione e attribuzione di punteggio denunciati con il presente ricorso;
- ove occorra, dello stesso Bando D.D.G. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575 del 06.12.2023 e del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205 nella parte in cui non hanno stabilito specifici e distinti criteri ed indicatori di valutazione della fase disciplinare della prova orale dei candidati;
- ove occorra, del DDG USR Lazio n. 734 del 3.5.2024 di nomina Commissione di concorso, nel Lazio, per la cdc A027;
- ove occorra, del verbale n. 1/2024 di insediamento della Commissione di concorso, nel Lazio, per la cdc A027;
- di ogni verbale e delibera, di estremi sconosciuti, relativi alla organizzazione e svolgimento delle prove orali d'esame, ivi compreso il verbale della Commissione di concorso n. 32 del 29.05.2024 nonché di tutti i singoli atti della Commissione a carico di chi ricorre, compresa la griglia di valutazione della prova orale della ricorrente;
- di tutti gli atti presupposti, connessi e /o consequenziali, precedenti o successivi ivi compresi i provvedimenti e atti di estremi sconosciuti e delibere che abbiano impartito le istruzioni operative della prova orale e successivamente abbiano leso le ragioni di chi ricorre;

- della graduatoria generale definitiva di merito del Lazio per la classe di concorso A027 *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*, relativa al Concorso di cui al cit. D.D.G. MIM n. 2575 del 06.12.2023, pubblicata in data 8 agosto 2024 unitamente a DDG USR Lazio n. 1501 di approvazione della stessa, nella parte in cui la ricorrente non vi risulta inserita;

accertamento del diritto della Prof.ssa Fischetti Giulia di ripetere, nel Lazio, la prova orale relativa al concorso per titoli ed esami di cui al D.D.G. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575 del 06.12.2023, per la classe di concorso A027 – *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*;

PREMESSO

A) Con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica del 17 settembre 2024, notificato a tutte le parti convenute in data 23.09.2024 ed in data 26.09.2024 al controinteressato (v. doc. 19°, 19b, 19c e 19d), l'odierna ricorrente chiedeva l'annullamento degli atti indicati in epigrafe con l'adozione di ogni più idonea misura cautelare; il ricorso viene di seguito integralmente trascritto:

RICORSO STRAORDINARIO

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

(con istanza sospensiva)

Per: FISCHETTI GIULIA (CF: FSCGLI94T62H501U) nata il 22.12.1994 a Roma, residente ad Ardea (RM) in Via Senigallia 3, rappresentata e difesa dall'Avv. Gianluca Magnani del Foro di Velletri (CF: MGNGLC72E13H501I - Fax. 06/88932890 - PEC: gianluca.magnani@oav.legalmail.it), giusta procura in allegato al presente atto ai sensi dell'art. 83, III° comma c.p.c. e art. 10 DPR 123/2001 e con quest'ultimo elett.te dom.ta presso lo studio legale dell'Avv. Marco Viglietta (C.F: VGLMRC71M24H501F), domiciliatario in Roma, via Fabio Massimo 45;

- ricorrente -

CONTRO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso ai fini del presente giudizio dall'*Avvocatura Generale dello Stato* domiciliataria per legge in Roma via dei Portoghesi 12;

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO, in persona del Direttore generale *pro tempore* con sede in viale G. Ribotta 41 a Roma, rappresentato e difeso ai fini del presente giudizio dall'*Avvocatura Generale dello Stato* domiciliataria per legge in Roma via dei Portoghesi 12;

U.S.R. LAZIO / COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO DI CUI AL D.D.G. PER IL PERSONALE SCOLASTICO N. 2575 DEL 06.12.2023 PER LA CLASSE DI CONCORSO A027 – *MATEMATICA E FISICA* NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO PER LA REGIONE LAZIO, nominata con DDG USR Lazio n. 734 del 03.05.2024, in persona della Presidente Prof. Francesco Rossi, rappresentata e difesa dall'*Avvocatura Generale dello Stato* domiciliataria per legge nella sua sede di via dei Portoghesi n.12 a Roma;

- *resistenti* -

E NEI CONFRONTI DI

PAOLONI DANIELE (PLNDNL94L09H501I), corrente in Piazza Meucci, 23 a Roma

- *controinteressato* -

Oggetto:

accertamento e declaratoria della nullità di diritto, annullabilità, illegittimità e comunque inefficacia e/o annullamento, previa sospensione dell'esecuzione:

- del provvedimento di esclusione della ricorrente dal *Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205* per la classe di concorso A027 - *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*, bandito con decreto D.G. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575 del 06.12.2023, per mancato superamento della prova orale in data 29.05.2024;
- della comunicazione relativa all'esito della prova orale e pratica risalente al giorno 29.05.2024;
- dello stesso esito di mancato superamento della prova orale;
- di tutti i provvedimenti (anche ignoti) ed i verbali della Commissione di concorso adottati per la prova orale di concorso della ricorrente per la classe di concorso A027 - *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*;
- ove occorra, dello stesso Bando D.D.G. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575 del 06.12.2023 e del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205 nella parte in cui abbiano autorizzato l'operato illegittimo della Commissione di concorso convenuta, anche nella parte in cui è stata adottata l'utilizzazione di metodi di somministrazione prova, valutazione e attribuzione di punteggio denunciati con il presente ricorso;
- ove occorra, dello stesso Bando D.D.G. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575 del

06.12.2023 e del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205 nella parte in cui non hanno stabilito specifici e distinti criteri ed indicatori di valutazione della fase disciplinare della prova orale dei candidati;

- ove occorra, del DDG USR Lazio n. 734 del 3.5.2024 di nomina Commissione di concorso, nel Lazio, per la cdc A027;
- ove occorra, del verbale n. 1/2024 di insediamento della Commissione di concorso, nel Lazio, per la cdc A027;
- di ogni verbale e delibera, di estremi sconosciuti, relativi alla organizzazione e svolgimento delle prove orali d'esame, ivi compreso il verbale della Commissione di concorso n. 32 del 29.05.2024 nonché di tutti i singoli atti della Commissione a carico di chi ricorre, compresa la griglia di valutazione della prova orale della ricorrente;
- di tutti gli atti presupposti, connessi e /o consequenziali, precedenti o successivi ivi compresi i provvedimenti e atti di estremi sconosciuti e delibere che abbiano impartito le istruzioni operative della prova orale e successivamente abbiano leso le ragioni di chi ricorre;
- della graduatoria generale definitiva di merito del Lazio per la classe di concorso A027 *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*, relativa al Concorso di cui al cit. D.D.G. MIM n. 2575 del 06.12.2023, pubblicata in data 8 agosto 2024 unitamente a DDG USR Lazio n. 1501 di approvazione della stessa, nella parte in cui la ricorrente non vi risulta inserita;

accertamento del diritto della Prof.ssa Fischetti Giulia di ripetere, nel Lazio, la prova orale relativa al concorso per titoli ed esami di cui al D.D.G. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575 del 06.12.2023, per la classe di concorso A027 – *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*;

IN FATTO

1. la Prof.ssa Fischetti Giulia è una docente a tempo determinato nella classe di concorso A027 - *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II grado* (v. doc.);
2. avendone i requisiti, costei ha partecipato, nel Lazio, al concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente di scuola secondaria bandito con decreto D.G. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575 del 06.12.2023 a mente dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205, avente ad oggetto la suddetta classe di concorso A027 (v. domanda in doc. 5);
3. il concorso de quo prevedeva due prove, scritta e orale (con l'aggiunta di una prova pratica per alcune classi concorsuali, tra cui la stessa cdc A027) che sono state svolte dalla

ricorrente nei giorni e presso le sedi indicate (cfr. doc. 9, 11 e 12);

4. ai sensi dell'art. 7 del bando cit.: *"1) I candidati che, ai sensi del successivo articolo 8, comma 2, hanno superato la prova di cui all'articolo 6 [prova scritta ndr], sono ammessi a sostenere la prova orale. 2) La prova orale per i posti comuni è volta ad accertare in particolare le conoscenze e le competenze del candidato sulla disciplina della classe di concorso per la quale partecipa, secondo quanto previsto dall'Allegato A al Decreto ministeriale, e le competenze didattiche generali, nonché la relativa capacità di progettazione didattica efficace - anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti; a tal fine, nel corso della prova orale si svolge altresì un test didattico specifico, consistente in una lezione simulata. 3) La prova orale per i posti di sostegno verte sul programma di cui al medesimo Allegato A e valuta la competenza del candidato nelle attività di sostegno all'alunno con disabilità volte alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle possibili potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'impiego didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali; a tal fine nel corso della prova orale si svolge altresì un apposito test didattico specifico, consistente in una lezione simulata. 4) La prova orale ha una durata massima complessiva di 45 minuti, salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 4, secondo periodo, del Decreto ministeriale, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi e gli ausili di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021. La durata della lezione simulata di cui ai commi precedenti non può essere superiore alla metà dell'effettiva durata della prova orale. Per le classi di concorso A-24, A-25 e B-02 la prova orale è condotta nella lingua straniera oggetto di insegnamento. 5) Le domande disciplinari e le tracce relative alla lezione simulata sono predisposte da ciascuna commissione giudicatrice secondo i programmi di cui all'articolo 10 del Decreto ministeriale. Prima dell'inizio di ciascuna sessione di prove orali, le commissioni determinano i quesiti da porre ai singoli candidati, nella misura del triplo dei candidati da esaminare; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte all'inizio della prova. La traccia da sviluppare per svolgere la lezione simulata di cui all'articolo 7, commi 2 e 3, del Decreto ministeriale è estratta dal candidato 24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova; qualora il candidato non sia presente all'ora prevista per l'estrazione, la commissione procede all'estrazione della traccia e ne dà comunicazione al candidato a mezzo di posta elettronica, all'indirizzo indicato nella domanda*

di partecipazione al concorso. Le commissioni predispongono le tracce relative alla lezione simulata in numero pari a tre volte quello dei candidati ammessi alla prova orale. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi. 6) Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione attraverso il Portale Unico del reclutamento. L'USR che gestisce la procedura ne dà avviso sul proprio sito. 7) L'Allegato A al Decreto ministeriale individua le classi di concorso per le quali è svolta, nell'ambito della prova orale, la prova pratica e ne definisce i criteri di predisposizione da parte delle commissioni giudicatrici e le tempistiche di svolgimento. 8) Le tracce delle prove pratiche, laddove previste, sono predisposte da ciascuna commissione giudicatrice secondo il programma di cui all'Allegato A al Decreto ministeriale, in numero pari a tre volte quello delle sessioni di prova pratica previste. La traccia per ciascun turno di prova pratica è estratta all'atto dello svolgimento della stessa. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi. 9) La prova orale per i posti comuni e di sostegno valuta altresì la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ad eccezione dei candidati per le classi di concorso A-24, A-25 e B-02 per la lingua inglese.” (v. bando concorso in doc. 2);

5. Ai sensi del successivo art. 8 (*Valutazione delle prove e dei titoli*): “1) Le commissioni giudicatrici dispongono di duecentocinquanta punti, di cui cento per la prova scritta, cento per la prova orale e cinquanta per i titoli. 2) La commissione assegna alla prova scritta di cui all'articolo 6 un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei quadri di riferimento per la valutazione della prova scritta predisposti dalla Commissione Nazionale di cui all'articolo 9, comma 4, del Decreto ministeriale. La prova è superata dai candidati che conseguano il punteggio complessivo non inferiore a 70 punti. Il risultato conseguito dal candidato nell'unica prova svolta viene riportato nelle diverse procedure per le quali il candidato partecipa, distintamente per ciascuna classe di concorso e/o tipologia di posto. 3) La commissione assegna alla prova orale di cui all'articolo 7 un punteggio massimo complessivo di 100 punti, sulla base dei quadri di riferimento per la valutazione della prova orale predisposti dalla Commissione Nazionale di cui all'articolo 9, comma 4, del Decreto ministeriale. La prova è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 70 punti. 4) Nei casi in cui l'Allegato A del Decreto ministeriale preveda lo svolgimento della prova pratica nell'ambito della prova orale, la commissione ha a disposizione 100 punti per la prova pratica e 100 punti per il colloquio da condursi ai sensi dell'articolo 7, commi 2, 3, 4, 5 e 8. Il voto della prova orale è dato dalla media aritmetica delle rispettive valutazioni. Superano la prova orale i candidati che

conseguono un punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100. 5) La commissione assegna ai titoli accademici, scientifici, professionali di cui all'articolo 11 del Decreto ministeriale un punteggio massimo complessivo di 50 punti.” (v. doc.);

6. la ricorrente ha svolto la prova scritta il giorno 14/03/2024 alle ore 13:30 presso l'I.T.I.S. *M. Faraday* di Via Capo Sperone n. 52 a Roma, superandola con voto pari a 98/100 (cfr. doc. 10);
7. quanto poi alla prova pratica ed a quella orale, entrambe si sono svolte presso il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane *Eugenio Montale* di Roma; la prima in data 08.05.2024 e la seconda in data 29.05.2024 (cfr. doc. 11 e 12);
8. all'esito, la Prof.ssa Fischetti è stata esclusa dal concorso de quo per mancato superamento delle suddette prove, avendo lei totalizzato il seguente punteggio:

- voto prova pratica 71;
- voto prova orale 49;

per una media finale di 60, dunque sotto la suddetta soglia di 70;

(v. doc. 13)

9. orbene, la ricorrente impugna e contesta gli esiti della suddetta prova orale e il mancato superamento del concorso de quo per i motivi di seguito illustrati;
10. anche se non vi è prova di quanto seguirà nella ricostruzione del contenuto e dell'andamento della prova orale (non certo per demerito della ricorrente), mette conto anzitutto rimarcare che nel corso della prova orale della ricorrente, nessuna obiezione è stata mossa alle sue risposte sulle domande disciplinari, né a quelle relative al colloquio in inglese;
11. le domande disciplinari erano quelle di cui alle tracce 174 (*qual è la seconda legge di Ohm?*), 909 (*cosa sono le coordinate polari?*) e 274 (*cos'è una carica puntiforme?*) e, come premesso, la ricorrente ha risposto in maniera corretta e pertinente a ciascuna di esse ed alle ulteriori domande aggiuntive che una commissaria ha ritenuto di porle (“Qual è l'unità di misura della carica? Qual è l'unità di misura della resistenza? Date le coordinate cartesiane, come si passa a coordinate polari ricavandone l'angolo?”) (cfr. verbale svolgimento prova orale in doc. 15-M e tracce in doc. 15-O);
12. le contestazioni mosse hanno infatti avuto ad oggetto solo ed unicamente l'esposizione della cd lezione simulata (traccia 278) di seguito trascritta:

TEMA: la massa gravitazionale e la massa inerziale

Definisca una lezione simulata riferendosi a una classe e a un indirizzo pertinente al tema dato e lo inquadri nel curriculum della disciplina. Inserisca nel corso della lezione simulata, inoltre, le scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche nell'ambito della normativa nazionale di riferimento, tenendo in considerazione la presenza di allievi con BES e avvalendosi delle opportune TIC.

(v. doc. 15-L);

13. dopo le domande disciplinari, il Presidente di Commissione è andato subito alla LIM indicando alla candidata la porta USB dove inserire la chiavetta USB contenente la sua presentazione che quest'ultima aveva opportunamente preparato (v. doc. 16);
14. la ricorrente ha quindi avviato la presentazione delle slides, esponendo gli aspetti salienti della programmazione di una lezione di Fisica rivolta ad una classe terza di Liceo Scientifico, composta da 25 alunni di cui due con DSA (un alunno dislessico ed uno discalculico), come proposto in base alla normativa vigente (D.P.R. 89/2010 art. 8 e le Indicazioni nazionali per i licei contenute nel D. Lgs. 211/2010) riportata nella slide 3 "Il curriculum di Fisica nei licei scientifici";
15. nella lezione simulata la Prof.ssa Fischetti aveva previsto due ore di attività didattica, di cui una di lezione frontale in classe ed una di attività di gruppo nel laboratorio di Fisica;
16. orbene, le contestazioni da parte della Commissione hanno riguardato soltanto la lezione simulata e, segnatamente:

SLIDE 5 Metodologie didattiche

Cooperative Learning: Il Presidente di Commissione ha voluto che la ricorrente spiegasse il senso dell'espressione e quest'ultima lo ha fatto, specificando che tale metodologia è prevista dalle Linee guida STEM pubblicate in una nota del MIM (Ministero Istruzione e Merito) del 24 ottobre 2023 da me citate nella suddetta slide n.5. espressamente affermato nella Legge 170/2010 e nelle Linee guida MIUR sui DSA del 12 luglio 2011);

Didattica personalizzata: Il Presidente di Commissione ha contestato tale scelta semantica relativamente ai DSA e la ricorrente ha difeso la sua scelta, richiamandosi alla legge 170/2010, alle Linee guida sulla legge 170/2010 e al PDP (Piano didattico personalizzato).

SLIDE 6 Alunni con DSA

Nel momento in cui ha iniziato ad esporre il contenuto della legge 170/2010, il Presidente di Commissione ha chiesto provocatoriamente alla ricorrente se volesse insegnare loro la legge 170/2010. In realtà quest'ultima volevo solo dimostrare di conoscerla, poiché la verifica della conoscenza della normativa scolastica era prevista dal bando di concorso.

SLIDE 7 Alunno dislessico

Il Presidente di Commissione ha contestato alla ricorrente la scelta del registratore come strumento compensativo per l'alunno dislessico, dicendole che la legge sulla privacy non consente di usarlo. A quel punto, la ricorrente ha fatto riferimento alle Linee guida sui DSA e al Vademecum del Garante della privacy che stabiliscono esattamente il contrario.

SLIDE 21 Griglia di valutazione

Calcoli matematici: il Presidente di Commissione ha contestato la scelta di inserire nella griglia di valutazione l'elemento di valutazione dei calcoli matematici, ma la ricorrente ha giustamente ricordato che la valutazione riguardava un lavoro di gruppo e che per l'alunno dislessico era stata prevista in dotazione la calcolatrice;

SLIDE 15, 16, 18 Contenuto lezione

E' stato contestato alla ricorrente di non aver proposto un'attività laboratoriale didatticamente efficace e, subito dopo, di non aver centrato la traccia. La sua lezione è stata invece congrua alla trattazione contenuta nei manuali riportati nella bibliografia della lezione simulata (un manuale di scuola superiore e uno di livello universitario).

(v. relazione dettagliata sull'andamento della prova orale da parte della ricorrente in doc. 17-A)

17. tali contestazioni si sono rivelate dunque del tutto infondate oltre che di scarso pregio, alla luce dei riscontri normativi (citati nella lezione simulata), ed errate in relazione alla letteratura scientifica (citata nella bibliografia) sull'argomento della traccia somministrata;

18. ad ogni modo, il colloquio è stato condotto dalla Commissione con un atteggiamento preconcepito, con scarsa disponibilità ad ascoltare le motivazioni delle sue scelte, o a verificarle sulle slide della lezione simulata;

19. una volta appreso dell'esito nefasto della sua prova orale, la ricorrente ha formulato richiesta di accesso agli atti all'esito della quale è entrata in possesso della documentazione relativa alla sua prova di concorso, da cui sono emerse le seguenti macroscopiche e decisive incongruenze:

- nella griglia della prova orale, la ricorrente non è stata valutata (non è indicato alcun voto) rispetto al parametro 3, corrispondente alla capacità di esposizione (v. doc. 15-P);
- fra gli atti rilasciati in copia manca una serie di documenti, fra cui, *in primis*, la sua lezione simulata nonché la verbalizzazione delle contestazioni della Commissione e delle risposte della candidata (v. in doc. 15);
- manca, infine, la griglia di valutazione sulle risposte disciplinari (le tre domande che la docente ha estratto e a cui ella ha puntualmente e compiutamente risposto) (v. doc.).

(cfr. istanza accesso agli atti in doc. 14 e documentazione rilasciata in doc. 15)

20. orbene, partendo dal primo aspetto testé evidenziato si osserva quanto segue:

- la mancanza de qua è grave e decisiva (capacità espositiva), e non può validamente considerarsi come il frutto di una probabile dimenticanza di trascrizione di un voto in realtà già assegnato sotto il profilo, appunto, della *capacità espositiva*; tale presunzione non può validamente operarsi di guisa che la prova della Prof.ssa Fischetti NON E' STATA OGGETTO DI UNA COMPIUTA E COMPLETA VALUTAZIONE e, quindi, la valutazione nel suo insieme, risulta inficiata;

- in proposito, si fa osservare che, non avendo preso in considerazione la capacità espositiva la Commissione, nell'assegnare alla ricorrente 20 punti al primo e 20 al secondo parametro - punti che corrispondono ad una progettazione e ad una trattazione disorganiche e confuse (come si evince dalla griglia di valutazione) - è stata verosimilmente influenzata, nella sua valutazione complessiva, dall'elemento "esposizione", che non è stato considerato nel suo parametro specifico;
- in altri termini, la Commissione potrebbe non aver distinto la sua valutazione sul contenuto da quella sulla forma espositiva ed aver assegnato dei voti condizionati dall'elemento "esposizione" non valutato specificamente, come la griglia invece imponeva;
- sotto distinto profilo, l'incompletezza della griglia testimonia l'atteggiamento preconconcetto con cui la docente è stata valutata (stranamente la somma di 71 e 49 porta a una media di 60 tra voto della prova pratica e voto della prova orale);
- inoltre, la Commissione, chiamata a valutare la candidata rispetto alle capacità di realizzare una griglia di valutazione relativa alla lezione simulata, si è dimostrata semplicemente non in grado di compilare una griglia formulata dal MIM;

21. quanto poi alla mancata acquisizione (poi trasmissione) della sua lezione simulata della ricorrente, si osserva:

- è sorprendente che, in una prova di un concorso pubblico, non sia prevista l'acquisizione di qualsiasi documento o atto che venga presentato (normalmente nei concorsi e negli esami si acquisiscono anche minute, la cd "brutta" e/o fogli appuntati/scarabocchiati, cosa avvenuta anche nel caso della ricorrente, nel concorso de quo, in relazione alla prova pratica (tra i doc. rilasciati dietro richiesta di accesso agli atti figurano anche le brutte copie del suo lavoro);
- inoltre, poter visionare ufficialmente la lezione simulata, come succede per le prove scritte, è di fondamentale importanza anche per poter verificare le motivazioni sottese ai voti assegnati all'esito della prova orale, voti che, altrimenti, rimangono ingiustificati e neppure astrattamente contestabili.

22. In riferimento, invece, alla omessa verbalizzazione delle domande della Commissione sulla lezione simulata, trattasi di altro aspetto legato a quello testé evidenziato. La ricorrente è ben al corrente dell'orientamento maggioritario nella giustizia amministrativa sul punto (non obbligatorietà delle verbalizzazioni) ma si consideri anzitutto che, per quanto riguarda la parte disciplinare della prova, le domande sono state identificate con un numero, sono state estratte dalla candidata e sono state fotocopiate ed allegate agli Atti. Quindi, si ha ragione di credere che la stessa cosa, o qualcosa di simile, dovesse avvenire anche per quel che riguardava le domande

sulla lezione simulata (da qualche parte avrebbero pur dovuto risultare). Una verbalizzazione si rendeva quindi indispensabile quantomeno sotto tale aspetto, come d'altra parte succede in tutte le prove ufficiali, esami o concorsi.

23. con riferimento, infine, alla griglia di valutazione sulle risposte disciplinari, si osserva:

- l'articolo 7 comma 2 del decreto 26 ottobre 2023 n.205 stabilisce che: *“la prova orale per i posti comuni è volta ad accertare in particolare le conoscenze e le competenze del candidato sulla disciplina della classe di concorso per la quale partecipa, secondo quanto previsto dall'Allegato A, e le competenze didattiche generali, nonché la relativa capacità di progettazione didattica efficace - anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti; a tal fine, nel corso della prova orale si svolge altresì un test didattico specifico, consistente in una lezione simulata”*.
- dunque, nel decreto vengono distinti gli obiettivi della prova orale: da una parte, accertare le conoscenze e le competenze della disciplina e, dall'altra, le competenze didattiche generali e la relativa capacità di progettazione didattica;
- questi due obiettivi corrispondono alle due fasi della prova orale: 1) le domande disciplinari (estratte dai candidati); 2) la lezione simulata (effettuata dai candidati nel corso della prova);
- nella griglia di valutazione della prova orale, quanto al primo parametro si fa' riferimento a *“capacità di progettazione appropriata e di efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione”*

mentre, per il secondo, si legge:

“AMBITI: padronanza dei contenuti disciplinari in relazione alle competenze metodologiche;

INDICATORI: conoscenza dell'argomento/i assegnato/i e coerenza delle scelte metodologiche e didattiche; definizione di coerenti azioni di verifica e valutazione degli apprendimenti; riferimenti pertinenti alle Indicazioni nazionali ovvero alle Linee guida vigenti.”

- quindi, rispetto al secondo parametro della griglia, l'ambito e gli indicatori sono relativi al contenuto disciplinare della lezione simulata (si notino, in particolare, i riferimenti alle scelte metodologiche e didattiche e alle azioni di verifica e valutazione) e non a quello delle domande disciplinari.
- ne consegue che manca una griglia specifica ad hoc relativa a quelle domande disciplinari che pure rappresentavano una parte importante dell'intera prova orale e che, nel caso di specie, erano state soddisfatte appieno dalla ricorrente

nel corso della sua prova;

24. PAOLONI DANIELE (PLNDNL94L09H501I) è soltanto uno tra i tanti potenziali controinteressati nel presente giudizio che potrebbero venir pregiudicati in caso di accoglimento della presente domanda di ripetizione della prova orale seguito, poi, da successivo superamento della stessa con punteggio utile per l'inserimento nella impugnata graduatoria definitiva di merito del Lazio per la cdc A027 (v. graduatoria copncorso in doc. 18);

IN DIRITTO

- *violazione e falsa applicazione dei principi generali inerenti lo svolgimento di prove selettive di accesso al pubblico impiego di cui al d.p.r. 487/1994 e d.lgs 165/2001 e dello stesso bando di concorso;*
- *violazione del principio di ragionevolezza, di trasparenza e di buon andamento ex artt. 3 e 97 Cost.*
- *eccesso di potere per ingiustizia manifesta, arbitrarietà, difetto e/o erroneità dei presupposti, carenza di istruttoria e difetto di motivazione;*
- *violazione del diritto di difesa ex art. 24 Cost.*
- *violazione dei principi concorsuali in materia di verbalizzazione e motivazione del giudizio;*
- *violazione del principio del merito;*

Anzitutto gli indicatori e descrittori elencati in via del tutto generica fra i criteri di valutazione della prova orale della cdc A027 – *Matematica e Fisica* non soddisfano i requisiti minimi di trasparenza tanto più che né sul programma né a verbale figurano quelli indispensabili alla individuazione delle modalità di svolgimento del colloquio.

In altri termini, a tali indicatori, elencati in via del tutto apodittica e generica con riferimento ai soli criteri di conduzione e valutazione, la commissione non ha aggiunto quelli prescritti per la necessaria individuazione delle modalità di svolgimento del colloquio né tanto meno una ulteriore griglia di ponderazione tra i diversi indicatori.

A quanto sopra si aggiunga pure che, come spiegato in premessa, nel caso di specie sembrano difettare, quanto al secondo parametro della *griglia di valutazione* in atti, specifici indicatori per le *domande disciplinari*, atteso che quelli ivi menzionati sono evidentemente destinati alla distinta valutazione della *cd lezione simulata* (si notino, in particolare, i riferimenti alle scelte metodologiche e didattiche e alle azioni di verifica e valutazione).

Tale colposo inadempimento, valutato anche alla luce della inesistente verbalizzazione che ha contraddistinto i lavori della Commissione, rende assolutamente impossibile una qualsivoglia

ricostruzione delle modalità di svolgimento del colloquio e dei motivi della valutazione data alla prova della ricorrente, con il risultato di una totale ed inaccettabile opacità nell'agire della Commissione stessa che determina grave violazione delle disposizioni di legge richiamate e dei principi stessi di buon andamento e trasparenza nella PA.

In ogni caso i verbali di esame allegati risultano irrimediabilmente carenti sotto il profilo della necessaria documentazione dei lavori svolti e dei criteri di valutazione adottati.

Fermo quanto sopra, nel caso di specie emerge anche una carente istruttoria e difetto di motivazione atteso che la Prof.ssa Fischetti NON E' STATA OGGETTO DI UNA COMPIUTA E COMPLETA VALUTAZIONE CONCORSUALE, come emerge pacificamente dal fatto che nella griglia della prova orale, la ricorrente non è stata valutata (non è indicato alcun voto) rispetto al parametro 3, corrispondente alla capacità di esposizione.

Tale vizio non è superabile con argomentazioni legate alla mera dimenticanza nella trascrizione di un voto in realtà già ponderato e condiviso dalla Commissione né con l'altrettanto speciosa argomentazione secondo cui il ricorso non supererebbe comunque la cd prova di resistenza: il vizio è talmente grave da inficiare irrimediabilmente l'intera prova risultando violata la disciplina per una corretta e compiuta valutazione della candidata e dovendosi presumere condizionata da siffatta dimenticanza/errore la valutazione complessiva di quest'ultima.

Testimoniano infine la diffusa violazione di legge, il denunciato eccesso di potere e la carente istruttoria, anche:

- il fatto che non sia stata acquisita la presentazione power point della sua lezione simulata (in alcun modo bando e/o d.m. 205/2023 legittimavano la Commissione rispetto a tale decisione che appare dunque del tutto arbitraria ed illogica);
- il fatto che non sia stata effettuata la verbalizzazione delle domande, delle contestazioni e della Commissione e delle risposte della candidata;
- il fatto che difetti una griglia di valutazione ad hoc sulle risposte disciplinari (le tre domande che la docente ha estratto e a cui ella ha puntualmente e compiutamente risposto).

Tutto questo, oltre a testimoniare un evidente eccesso di potere sotto il profilo della ingiustizia manifesta, arbitrarietà, difetto e/o erroneità dei presupposti, difetto di adeguata istruttoria e carenza di motivazione, si traduce anche in una marchiana e gravissima violazione del diritto della ricorrente, al pari di qualsiasi cittadino italiano, di far valere i propri diritti dinnanzi alla competente Autorità giudiziaria. Infatti, le concrete modalità con cui ha avuto luogo la prova orale del 29 maggio us (come sopra denunciate), considerate nel loro insieme, impediscono, a

priori, ogni possibilità di documentare (dunque comprovare) ciò che è successo quel giorno e tutto questo va al di là della pur amplissima discrezionalità tecnica generalmente riconosciuta alle Commissioni di concorso anche dalle Autorità giurisdizionali, concretizzandosi in una condotta assolutamente opaca ed arbitraria che viola in primis lo stesso principio di trasparenza e buon andamento della PA sancito dall'Art. 97 Cost. nonché l'elementare diritto di poter accedere ad una tutela giudiziaria ex art. 24 Cost.

ISTANZA DI SOSPENSIONE

Alla luce di quanto dedotto in premessa, non pare possano residuare dubbi sull'esistenza del *fumus boni iuris*.

Che dall'erronea esclusione della ricorrente dal concorso de quo bandito nel dicembre 2023 derivino poi per quest'ultima danni gravi e non più ovviabili con la sola decisione nel merito del presente ricorso emerge, *ictu oculi*, dal fatto che l'eventuale tardivo riconoscimento delle ragioni attoree non potrebbe impedire, frattanto, lo scorrimento delle graduatoria definitiva di merito per le operazioni di reclutamento a tempo indeterminato sui posti messi a concorso per docenti della classe di concorso A027 – *Matematica e Fisica nella scuola secondaria di II grado*, con conseguenze assolutamente pregiudizievoli per l'istante sotto il profilo sia professionale che economico, non adeguatamente reintegrabili successivamente neppure per equivalenza.

La ricorrente ha, infatti, investito sul concorso importanti risorse anche economiche e vive oggi il gravissimo rischio di vedere cadere le proprie aspettative di concorrere, per un procedere errato e irregolare che merita il riesame oppure il rinnovo.

Orbene, i tempi ordinari della decisione nel merito del presente ricorso non sembrano scongiurare tale rischio ed aggraverebbero, appesantendole, le misure per dare esecuzione agli auspicati provvedimenti di accoglimento del presente ricorso anche sul piano organizzativo per la stessa PA.

Tutto ciò premesso, la parte ricorrente in epigrafe, come rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata, ravvisando nel caso di specie palese violazione di principi costituzionali, violazione di legge ed eccesso di potere, chiede e conclude perché l'Onorevole Capo dello Stato, previa eventuale remissione in termini, per errore scusabile, ai fini dell'impugnazione dei provvedimenti impugnati, voglia accogliere il presente ricorso e, conseguentemente:

1) in via preliminare cautelare:

previo accertamento del dedotto *fumus* e del *periculum*

- a) sospendere, nel Lazio, l'esito della prova orale per la classe di concorso A027 - *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*, relativa al *Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205*, bandito con decreto D.G. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575 del 06.12.2023;
- b) sospendere la graduatoria definitiva di merito regionale del Lazio del concorso de quo per la classe di concorso A027 - *Matematica e Fisica nella scuola secondaria di II grado*, relativa al suddetto concorso per titoli ed esami, pubblicata in data 8 agosto 2024 unitamente a DDG USR Lazio n. 1501 di approvazione della stessa;
- c) in attesa della decisione nel merito, disporre, con ordinanza cautelare, affinché FISCHETTI GIULIA venga ammessa in via straordinaria a svolgere nuovamente la prova orale del concorso de quo nel Lazio per la classe di concorso A027 – *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*, nell'ambito di apposita sessione suppletiva da fissarsi dinnanzi a Commissione in diversa composizione, nel rispetto della legge e di eventuali specifiche indicazioni contenute nell'invocato provvedimento;
- in subordine* disporre, con ordinanza cautelare, affinché FISCHETTI GIULIA venga ammessa in via straordinaria a svolgere nuovamente la prova orale del concorso de quo nel Lazio per la classe di concorso A027 – *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*, nell'ambito di apposita sessione suppletiva da fissarsi, nel rispetto della legge e di eventuali specifiche indicazioni contenute nell'invocato provvedimento;
- d) sospendere, ove occorra, tutti gli altri atti, provvedimenti e verbali specificati in epigrafe
- e) dare tutte le necessarie disposizioni per la corretta esecuzione del provvedimento invocato;

Spese e competenze del cautelare rifuse e distratte;

2) nel merito:

- a) per i motivi in fatto e diritto di cui in premessa, accertare e dichiarare la nullità di diritto, annullabilità, illegittimità e comunque inefficacia e/o annullamento degli atti e provvedimenti impugnati, come elencati in epigrafe all'oggetto, tra cui, in particolare, il provvedimento di esclusione della ricorrente dal concorso, nel Lazio, di cui al D.D.G. Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2575 del 06.12.2023 per la classe di concorso A027 - *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*, per mancato superamento della prova orale in data 29.05.2024 nonché l'esito stesso di non superamento della prova comunicato alla docente in pari data, oltre che la stessa graduatoria generale definitiva di merito del Lazio per la classe di concorso A027, relativa al Concorso di cui al cit. D.D.G. MIM n. 2575 del 06.12.2023, pubblicata in data 8 agosto 2024

unitamente a DDG USR Lazio n. 1501 di approvazione della stessa e tutti i provvedimenti (anche ignoti) ed i verbali della Commissione di esame adottati per la prova orale di concorso della ricorrente per la classe di concorso A027 - *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*;

b) per i motivi in fatto e diritto di cui in premessa, ammettere in via definitiva la Prof.ssa FISCHETTI GIULIA a svolgere nuovamente la prova orale del concorso de quo nel Lazio per la classe di concorso A027 – *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*, nell’ambito di apposita sessione suppletiva da fissarsi dinnanzi a Commissione in diversa composizione e nel rispetto della legge e di eventuali specifiche indicazioni contenute nell’invocato provvedimento;

in subordine disporre, con ordinanza cautelare, affinché FISCHETTI GIULIA venga ammessa in via straordinaria a svolgere nuovamente la prova orale del concorso de quo nel Lazio per la classe di concorso A027 – *Matematica e Fisica nella Scuola secondaria di II° grado*, nell’ambito di apposita sessione suppletiva da fissarsi, nel rispetto della legge e di eventuali specifiche indicazioni contenute nell’invocato provvedimento;

c) annullare, ove occorra, tutti gli altri atti, provvedimenti e verbali specificati in epigrafe;

d) dare tutte le necessarie disposizioni per la corretta esecuzione del provvedimento invocato;

Spese e competenze rifuse e distratte;

in via istruttoria

Voglia l’Ill.mo Presidente della Repubblica adito:

A) disporre la chiamata in causa degli eventuali controinteressati ai fini dell’integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami da effettuarsi con pubblicazione sul sito istituzionale del MIUR hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/proclami (pagina web *Atti di Notifica*) del ricorso, dell’ordinanza ammissiva nonché infine della graduatoria finale di merito del concorso de quo, nel Lazio, per la classe di concorso A027, recante elenco dei potenziali controinteressati;

B) disporre per supplementi istruttori e/o nominare un verificatore/CTU.

Ai fini e per gli effetti degli articoli 133, comma 3, e 134, comma 3, c.p.c., il sottoscritto difensore dichiara di voler ricevere comunicazioni ai seguenti indirizzi di posta elettronica: gianluca.magnani@oav.legalmail.it

La presente controversia verte in materia lavoro.

Il Contributo unificato dovuto e pagato dalla ricorrente ammonta ad € 650,00.

Si allegano i seguenti ulteriori atti e documenti in copia:

1. a) decreto MIM 205/2023;
b) allegato B – Tabella valutazione titoli;
2. bando di concorso DDG MIUR n. 2575 del 06.12.2023;
3. DDG MIM n. 78 del 17.01.2024;
4. DDG USR Lazio di nomina Commissione di concorso per la cdc A027;
5. domanda della ricorrente di partecipazione al concorso de quo;
6. titolo di accesso della ricorrente al concorso de quo;
7. altri titoli professionali e culturali dichiarati in domanda dalla docente;
8. certificato 24 CFU del ricorrente;
9. convocazione della ricorrente per la prova scritta;
10. comunicazione esito prova scritta;
11. convocazione della ricorrente per la prova pratica;
12. convocazione della ricorrente per la prova orale;
13. comunicazione alla ricorrente dell'esito prova pratica ed orale;
14. istanza accesso agli atti della ricorrente;
15. a) nota di riscontro da parte della Commissione con allegati:
 - b) prova scritta;
 - c) verbale Commissione di concorso n. 3 del giorno 08.05.2024
 - d) tracce prova pratica;
 - e) verbale Commissione di concorso n. 4 del giorno 08.05.2024 svolgimento prova pratica;
 - f) elaborato prova pratica della ricorrente;
 - g) verbale Commissione di concorso n. 11 del giorno 13.05.2024
 - h) verbale Commissione di concorso n. 15 del giorno 16.05.2024
 - i) verbale Commissione di concorso n. 29 del giorno 28.05.2024 di convocazione estrazione traccia lezione simulata;
 - l) traccia lezione simulata assegnata alla ricorrente
 - m) verbale Commissione di concorso n. 32 del giorno 29.05.2024 avente ad oggetto svolgimento prova orale;
 - n) registro firme;
 - o) tracce prova disciplinare;
 - p) griglia valutazione prova orale della ricorrente;

16. presentazione power point lezione simulata presentata dalla ricorrente alla prova orale;

17. a) resoconto dettagliato della ricorrente sull'andamento della prova orale

b) Linee guida MIUR sui DSA del 12 luglio 2011

18. graduatoria generale definitiva di merito del Lazio per la classe di concorso A027 pubblicata in data 8 agosto 2024 unitamente a D.D.G. USR Lazio di approvazione della stessa;

Albano Laziale, lì 17 settembre 2024

Avv. Gianluca Magnani

B) con atto del 4 ottobre 2024, notificato in data 5 ottobre 2024 presso il difensore delle odierne esponenti, l'*Avvocatura Generale dello Stato*, per conto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, ha chiesto, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 1199/1971, che il ricorso al Capo dello Stato n. 1274/2024 venisse trasposto e deciso in sede giurisdizionale (v. doc. 20 e 21);

Tutto ciò premesso, la ricorrente **FISCETTI GIULIA** come sopra legittimata, difesa e domiciliata, intendendo insistere nel ricorso,

si costituisce

in giudizio, con il presente atto, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 1199/1971, innanzi all'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, richiamando e riproponendo in questa sede le difese, domande e conclusioni tutte svolte nel ricorso straordinario quivi trasposto e supra trascritto, chiedendo l'annullamento di tutti gli atti impugnati nei termini indicati, previa adozione delle misure cautelari di seguito esplicitate.

Domanda di adozione di misure cautelari collegiali

(art. 55 Cod. proc. amm.)

Si richiama quanto scritto nell'istanza di sospensione dei provvedimenti impugnati contenuta nel ricorso straordinario trasposto, anche in relazione alla sussistenza dei profili di *periculum in mora*.

Ai sensi dell'art. 13, comma 6-bis del D.P.R. n. 115/2002 s.m.i., si dichiara che il presente atto non è soggetto al pagamento del Contributo unificato, in quanto il relativo importo, pari ad euro 650,00 è già stato versato all'atto del deposito del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

si allegano i seguenti atti e documenti in copia:

1. a) decreto MIM 205/2023;
b) allegato B – Tabella valutazione titoli;
2. bando di concorso DDG MIUR n. 2575 del 06.12.2023;
3. DDG MIM n. 78 del 17.01.2024;
4. DDG USR Lazio di nomina Commissione di concorso per la cdc A027;
5. domanda della ricorrente di partecipazione al concorso de quo;
6. titolo di accesso della ricorrente al concorso de quo;
7. altri titoli professionali e culturali dichiarati in domanda dalla docente;
8. certificato 24 CFU del ricorrente;
9. convocazione della ricorrente per la prova scritta;
10. comunicazione esito prova scritta;
11. convocazione della ricorrente per la prova pratica;
12. convocazione della ricorrente per la prova orale;
13. comunicazione alla ricorrente dell'esito prova pratica ed orale;
14. istanza accesso agli atti della ricorrente;
15. a) nota di riscontro da parte della Commissione con allegati:
 - b) prova scritta;
 - c) verbale Commissione di concorso n. 3 del giorno 08.05.2024
 - d) tracce prova pratica;
 - e) verbale Commissione di concorso n. 4 del giorno 08.05.2024 svolgimento prova pratica;
 - f) elaborato prova pratica della ricorrente;
 - g) verbale Commissione di concorso n. 11 del giorno 13.05.2024
 - h) verbale Commissione di concorso n. 15 del giorno 16.05.2024
 - i) verbale Commissione di concorso n. 29 del giorno 28.05.2024 di convocazione estrazione traccia lezione simulata;
 - l) traccia lezione simulata assegnata alla ricorrente
 - m) verbale Commissione di concorso n. 32 del giorno 29.05.2024 avente ad oggetto svolgimento prova orale;
 - n) registro firme;
 - o) tracce prova disciplinare;
 - p) griglia valutazione prova orale della ricorrente;

16. presentazione power point lezione simulata presentata dalla ricorrente alla prova orale;
17. a) resoconto dettagliato della ricorrente sull'andamento della prova orale
b) Linee guida MIUR sui DSA del 12 luglio 2011
18. graduatoria generale definitiva di merito del Lazio per la classe di concorso A027 pubblicata in data 8 agosto 2024 unitamente a D.D.G. USR Lazio di approvazione della stessa;
19. a) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica dell'odierna ricorrente passato agli Uffici NEP della Corte d'Appello di Roma in data 24.09.2024 e notificato al controinteressato in data 26.09.2024;
b) ricevuta di avvenuta consegna notifica a mezzo PEC ricorso straordinario al Presidente della Repubblica dell'odierna ricorrente al Ministero dell'Istruzione e del Merito del 23.09.2024;
c) ricevuta di avvenuta consegna notifica a mezzo PEC ricorso straordinario al Presidente della Repubblica dell'odierna ricorrente al MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio del 23.09.2024;
d) ricevuta di avvenuta consegna notifica a mezzo PEC ricorso straordinario al Presidente della Repubblica dell'odierna ricorrente all'USR LAZIO – Commissione Giudicatrice del Concorso di cui al D.D.G. per il personale Scolastico n. 2575 del 06.12.2023 per la Classe di Concorso A027 – Matematica e Fisica nella scuola secondaria di II° grado per la Regione Lazio 23.09.2024;
20. Atto di opposizione notificato il 05.10.2024 dall'*Avvocatura Generale dello Stato* per conto del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
21. PEC di notifica del 05.10.2024 da parte dell'*Avvocatura Generale dello Stato*.

Albano Laziale, lì 17.10.2024

Avv. Gianluca Magnani